

FEDERIGA

27 maggio



L'onomastico è festeggiato il 3 settembre, in onore di san Federico, vescovo di Liegi, morto nel 1121, venerato anche il 27 maggio. In qualche località della Francia è commemorato il 13 settembre e lo si invoca per riconquistare l'udito. La Chiesa ricorda ancora con lo stesso nome: un beato, abate della Frisia, il 3 marzo; un vescovo di Utrecht, martire nell'838, il 18 luglio; un beato, eremita di Siracusa, il 2 ottobre, un altro beato, abate della Moravia, il 16 ottobre, e il santo di Ratisbona, morto nel 1329, il 30 novembre

Federico studiò a Liegi, dove divenne canonico, arcidiacono e, dal 1095, prevosto del capitolo. Dopo aver affidato la cura della sua carica a un certo Andrea e dopo aver fatto una confessione generale a Berengario, abate di Saint Laurent di Liegi, intraprese un pellegrinaggio a *G e r u s a l e m m e*. Alla morte del vescovo Otberto (31 gennaio 1119), nel quadro della lotta delle investiture, sorsero gravi discussioni per designare il successore e Alessandro de Juliers ricevette l'episcopato dalle mani dell'imperatore, senza elezione canonica. Ma il partito gregoriano intervenne ed impedì alle chiese di Liegi di accogliere Alessandro come vescovo (due sole collegiate gli aprirono le porte). Dopo molte incertezze, Federico fu eletto canonicamente a Colonia il 23 aprile 1119. Gli elettori e Federico ritornarono a Liegi, ma percorsero una strada seminata di tranelli («insidias per dispositas aptis locis militum copias Alexander eis posuisset...»). Il 26 ottobre 1119 a Reims Federico era consacrato vescovo di Liegi. Si poteva sperare che la lotta fra lui e Alessandro sarebbe finita così. In effetti quest'ultimo, vinto e pentito, fu assolto dalle censure, ma la morte di Federico, il 27

maggio 1121, passò nella tradizione come il risultato di una manovra di Alessandro, che avrebbe fatto avvelenare il suo rivale fortunato. Questa versione doveva certamente piacere ai gregoriani, che vedevano facilmente in Federico una vittima delle manovre imperiali; tuttavia, non si può accusare con certezza Alessandro. La Vita metrica insiste sulla semplicità, la dolcezza, la bontà, l'umiltà di Federico, così come sul suo amore ai libri. E' festeggiato il 27 maggio.

Incontri pre-battesimali
Parrocchia Maria SS. di Caravaggio - Napoli